



CITTA' DI ASTI

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25

In data 28/06/2021

**OGGETTO: 2 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2022/2023 E ALLA
NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2021/2022/2023**

L'anno 2021 addì 28 del mese di Giugno alle ore 19.30 a seguito di apposita convocazione del Presidente, presso Palazzo Civico, si è regolarmente riunito, in via Ordinaria, seduta pubblica, in modalità telematica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

Nome e Cognome	Carica	Nome e Cognome	Carica
1) Maurizio Rasero	Sindaco	18) Denis Ghiglione	Consigliere
2) Walter Quinto Rizzo	Presidente Cons	19) Luigi Giacomini	Consigliere
3) Monica Amasio	Consigliere	20) Davide Giargia	Consigliere
4) Michele Anselmo	Consigliere	21) Elisabetta Lombardi	Consigliere
5) Paolo Bassi	Consigliere	22) Mario Malandrone	Consigliere
6) Giovanni Boccia	Consigliere	23) Angela Motta	Consigliere
7) Mauro Bosia	Consigliere	24) Angela Quaglia	Consigliere
8) Paride Candelaresi	Consigliere	25) Francesca Ragusa	Consigliere
9) Massimo Cerruti	Consigliere	26) Giorgio Spata	Consigliere
10) Iole Maria Chiorra	Consigliere	27) Luciano Sutura Sardo	Consigliere
11) Federico Cirone	Consigliere	28) Giovanni Trombetta	Consigliere
12) Giuseppe Dolce	Consigliere	29) Ivo Valleri	Consigliere
13) Maria Ferlisi	Consigliere	30) Francesca Varca	Consigliere
14) Piero Ferrero	Consigliere	31) Martina Veneto	Consigliere
15) Gianbattista Luca Filippone	Consigliere	32) Pierfranco Verrua	Consigliere
16) Giuseppe Francese	Consigliere	33) Mario Vespa	Consigliere
17) Federico Garrone	Consigliere		

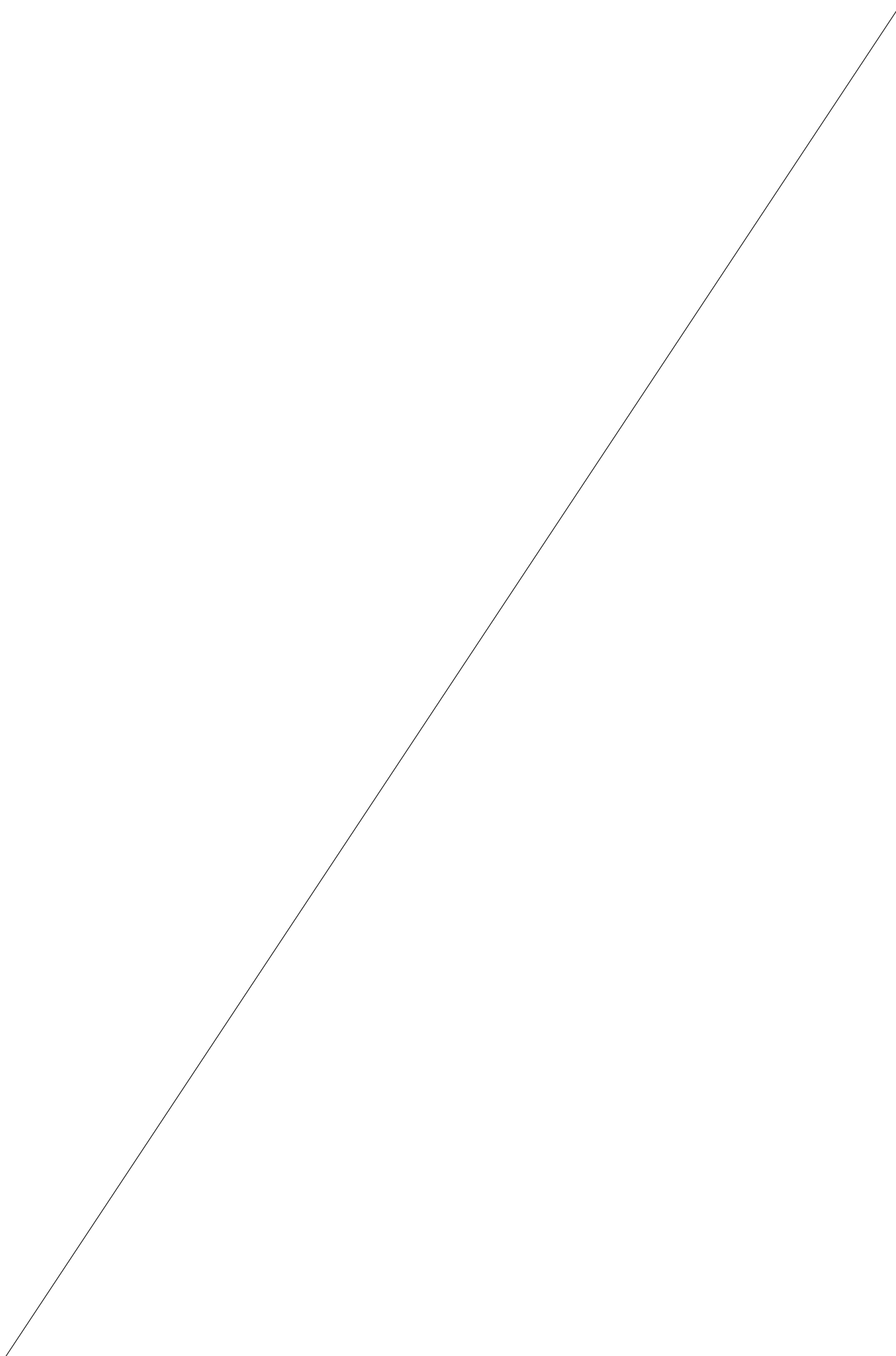
Presiede la seduta il Sig. Walter Quinto Rizzo - Presidente Cons.

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Giuseppe Formichella.

All'inizio della trattazione del presente argomento sono assenti i consiglieri: Federico Cirone e Mario Vespa.

Si dà atto che la seduta si svolge secondo modalità di videoconferenza, completamente a distanza, ai sensi del punto 1, comma 2, dell'allegato 1 della Disposizione del Presidente del Consiglio comunale prot. gen. n.28342 del 27/03/2020.

Presenti n. 31



OGGETTO: 2 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2022/2023 E ALLA
NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2021/2022/2023

Vista la proposta della Giunta Comunale in data 22/06/2021, il cui testo viene di seguito riportato:

“Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 Testo Unico sull' "Ordinamento degli Enti Locali" e s.m. ed i.;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Considerato che:

- il Consiglio Comunale con Delibera n. 52 dell'11 dicembre 2020 ha approvato il “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2021 e di competenza per gli esercizi 2022 e 2023” con contestuale adozione del documento unico di programmazione ed i relativi allegati ai sensi di legge;
- nella medesima seduta di Consiglio Comunale dell'11 dicembre 2020 sono inoltre stati adottati tutti gli atti deliberativi che compongono complessivamente il bilancio di previsione;

Atteso che con D.G.C. n. 414 del 22/12/2020 è stato approvato il PEG Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023 per quanto riguarda gli aspetti finanziari;

Richiamati i provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2021 - 2023 sin qui intervenuti ed esecutivi ai sensi di legge;

Premesso che:

Il Decreto “*Sostegni bis*” (Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73) all'art. 6, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni previste, istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo di dotazione di 600 milioni per l'esercizio 2021, finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della Tari, di cui all'articolo 1, comma 639 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva di cui all'articolo 1, comma 688 della medesima legge.

A seguito dell'approssimarsi del termine per la determinazione dei regolamenti e delle tariffe della Tari (fissato al 30 giugno c.m.), la Fondazione ANCI IFEL ha pubblicato una stima dell'importo che sarà assegnato a ciascun Comune a valere sui 600 milioni di euro stanziati, sulla base dei criteri indicati dall'art. 6, criteri peraltro già ben definiti dalla norma primaria “*in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche*” per il 2020, di cui al DM “Certificazione (tabella 1 allegata al DM Mef-rgs, N. 59033 del 1 aprile 2021, identica a quella già pubblicata il 3 novembre 2020, nella versione originaria del DM certificazione).

Gli importi dell'assegnazione a ciascun Comune, pubblicato in allegato sul sito di IFEL, pur necessariamente ufficiosi, nelle more del decreto ministeriale, sono tuttavia del tutto affidabili in

quanto si è proceduto al semplice riproporzionamento dei 600 milioni, resi disponibili per il 2021. Per il Comune di Asti l'attribuzione è pari ad euro 1.018.779,00. Le risorse rientrano nell'ambito della certificazione di cui al comma 827 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (di Bilancio 2021).

Si destina la maggiore entrata di euro 1.018.779,00, titolo 2 – trasferimenti correnti – tip 1, per le finalità espresse ai punti precedenti, a favore della spesa tit 1 – missione 1 – programma 4.

L'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";

Rilevato che con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 dell'11/12/2020, ai sensi dell'art. 1 comma 683, della L. 147/2013, sono state approvate le tariffe della TARI per l'anno 2021 da applicare alle utenze domestiche e non domestiche, in conformità al PEF approvato in linea tecnica e validato in forma transitoria dal C.B.R.A. con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 11/2020 del 19 ottobre 2020; con il medesimo provvedimento il C.B.R.A. si riservava di rielaborare, approvare e validare in forma definitiva il PEF qualora intervenissero nuovi provvedimenti di ARERA o altri elementi utili ai fini del metodo tariffario regolato;

Considerato che l'art. 30, comma 5, del D.l. 41/2021 dispone che, limitatamente all'anno 2021, in deroga alla normativa vigente, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti entro il 30 giugno 2021 e che tali disposizioni si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati;

Ritenuto pertanto necessario provvedere a modificare la deliberazione del Consiglio comunale n. 48 dell'11/12/2020 avente ad oggetto "Approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2021", a seguito del mutato quadro normativo di riferimento, nonché dell'adozione della deliberazione ARERA 493/2020/R/RIF del 24 novembre 2020 per l'aggiornamento del metodo MTR ai fini della predisposizione del PEF anno 2021, il tutto calato nella tipica rigidità di un prelievo sui rifiuti ancorato alla copertura integrale dei costi del servizio;

In forza di tali disposizioni si provvede ad apportare le necessarie modifiche al bilancio 2021 in linea con il PEF validato dall'Assemblea del Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano n. 13 del 27 maggio 2021 assicurando in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Il Decreto "*Sostegni bis*" (Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73) all'art. 53, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, al fine di dare un sostegno alle famiglie, istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo di dotazione di 500 milioni per l'esercizio 2021, finalizzato a misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche. Finalità più ampie rispetto alla sola "solidarietà alimentare" attivata nel 2020 con l'Ordinanza della Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020 e ripresa con l'art. 19-decies del D.l. 137/2020.

IFEL ha anticipato gli importi del riparto in argomento, per complessivi 500 milioni, approvati dalla Conferenza Stato-Città in data 10 giugno scorso. Gli importi, pur non ufficiali, in quanto il relativo decreto (ministero dell'interno di concerto con il Mef) è in via di emanazione, sono coerenti con il dettato normativo e con l'esame intervenuto nella citata seduta della Conferenza Stato –Città. Per il Comune di Asti l'attribuzione è pari ad euro 314.592,00. Si destina la maggiore entrata di euro 314.592,00, titolo 2 – trasferimenti correnti – tip 1, per le finalità espresse al punto precedente, a favore della spesa tit 1 – missione 12 – programma 6.

Rilevato che il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 17 del 26/04/2021 ha approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2020, da cui deriva un avanzo di amministrazione per complessivi euro 39.985.251,22 come da dettaglio seguente:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	25.584.999,84
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo crediti TIA / TARES pregressi	2.138.303,57
Fondo rischi legali	2.886.111,36
Fondo accantonamento contratto	547.627,47
Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	572.024,80
Fondo indennità di fine mandato sindaco	14.025,48
Totale parte accantonata	31.743.092,52
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	199.553,86
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	1.370.712,01
Vincoli da trasferimenti	281.480,18
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	627.012,60
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente in c/ capitale	993.794,33
Altri vincoli di parte corrente	1.459.440,59
Totale parte vincolata	4.931.993,57
Parte destinata agli investimenti	980.351,24
Totale parte disponibile	2.329.813,89

Rilevato che a seguito dell'applicazione di quote dell'avanzo di amministrazione di cui alla DCC n. 24 del 07/06/2021, la composizione dell'avanzo di amministrazione risulta rimodulata come segue:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	25.584.999,84
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo crediti TIA / TARES pregressi	1.478.309,68
Fondo rischi legali	2.886.111,36
Fondo accantonamento contratto	465.251,40

Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	572.024,80
Fondo indennità di fine mandato sindaco	14.025,48
Totale parte accantonata	31.000.722,56
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	139.473,79
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	158.042,58
Vincoli da trasferimenti	55,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	487.882,41
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente in c/ capitale	787.196,57
Altri vincoli di parte corrente	650.462,81
Totale parte vincolata	2.223.113,16
Parte destinata agli investimenti	734.668,66
Totale parte disponibile	1.829.813,89

Tenuto conto che occorre procedere in questa sede ad utilizzare una quota dell'avanzo di amministrazione 2020 per le finalità sotto precisate:

- variazione SCHEDA 990/2021 -REALIZZAZIONE DI CICLOVIE URBANE – per applicazione avanzo vincolato dalla legge per euro 97.196,24 e riduzione contributo per euro 116.228,24;

Vincolo derivanti da legge in c/capitale

Contributo ciclovie - Decreto MIT 344/2020	97.196,24
--	-----------

Pertanto a seguito dell'applicazione della quota di avanzo di amministrazione di cui sopra e dell'applicazione dell'avanzo delle precedenti variazioni, la composizione dell'avanzo di amministrazione risulta rimodulata nei seguenti valori:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	25.584.999,84
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo crediti TIA / TARES pregressi	1.478.309,68
Fondo rischi legali	2.886.111,36
Fondo accantonamento contratto	465.251,40
Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	572.024,80
Fondo indennità di fine mandato sindaco	14.025,48
Totale parte accantonata	31.000.722,56
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	42.277,55
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	158.042,58
Vincoli da trasferimenti	55,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	487.882,41
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente in c/ capitale	787.196,57
Altri vincoli di parte corrente	650.462,81
Totale parte vincolata	2.125.916,92
Parte destinata agli investimenti	734.668,66

Totale parte disponibile	1.829.813,89
--------------------------	--------------

Preso atto della necessità di apportare alcune rettifiche ed integrazioni alla Nota di aggiornamento DUP, Documento Unico di Programmazione 2021/2023 (**Allegato D**) ed in particolare al Programma Biennale Forniture e Servizi per l'aggiunta dei seguenti interventi:

- ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGELO SU STRADE, PIAZZE E PARCHEGGI COMUNALI - 2 LOTTI
- SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA ATTRAVERSO "BUONI PASTO ELETTRONICI" PER GLI AVENTI DIRITTO

I commi da 819 a 826 Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione della sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata, sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011). Il comma 822 richiama le clausole di salvaguardia nell'ipotesi di andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione Europea. Il Ministero delle Finanze con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha ribadito, in base al comma 821, art. 1 Legge 145/2018, che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto Legislativo 118/2011. Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica imposto dalla Legge 243/2012 deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale.

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., sotto i profili della regolarità tecnica e della regolarità contabile dal Responsabile del settore economico-finanziario;

Con riserva di trasmettere la presente variazione al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 267/00 e s.m. ed i.;

Stante la necessità di procedere tempestivamente alla presente variazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 al fine di attivare gli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata degli stanziamenti variati ed ivi contenuti di cui all'**allegato B**;

Su proposta dell'Assessore Renato Berzano,

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la seguente proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di prendere atto della sostanziale situazione di equilibrio come risulta dall'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
2. di variare il Bilancio di Previsione 2021/2023 come da **allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di variare il Piano Triennale Investimenti ed OO.PP. 2021/2023 come da **allegato C**, parte integrante del presente provvedimento;
4. di variare altresì la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021/2023 **allegato D**, parte integrante del presente provvedimento.”

OMISSIS

Ultimata la presentazione da parte dell'Assessore competente, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento.

OMISSIS

Il Presidente propone ai presenti, a integrazione dei criteri per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale in videoconferenza approvati con disposizione del Presidente del Consiglio comunale prot. gen. n. 28342 del 27/03/2020, durante la fase di emergenza sanitaria, di effettuare un'unica votazione sia per l'approvazione della proposta di deliberazione che per la dichiarazione di immediata eseguibilità della stessa, precisando che si procederà con tale modalità solo qualora nessun componente del Consiglio si opponga al riguardo.

Risultano assenti i consiglieri Bosia e Candelaresi: presenti 29.

Preso atto che non vi è alcuna opposizione e più nessun componente il Consiglio avendo chiesto la parola, il Presidente pone ora in votazione la proposta della Giunta Comunale e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del parere favorevole espresso da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in data 23/06/2021,

con 18 voti favorevoli e l'astensione di n.11 consiglieri (Anselmo, Cerruti, Dolce, Ferlisi, Giargia, Malandrone, Motta, Quaglia, Spata, Sutura Sardo, Veneto), espressi in forma palese, mediante appello nominale effettuato dal Presidente

DELIBERA

di approvare in ogni sua parte e nel suo complesso la suesposta proposta della Giunta Comunale e di

dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000.

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

FORMICHELLA GIUSEPPE;1;20457933
RIZZO WALTER QUINTO;2;20637487



CITTA' DI ASTI

**Attestazione di avvenuta pubblicazione ed esecutività
Delibera Consiglio Com.le n. 25 del 28/06/2021**

Oggetto: 2 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2022/2023 E ALLA
NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2021/2022/2023

La presente deliberazione è stata regolarmente pubblicata dal **01/07/2021** al **16/07/2021**.

La stessa è divenuta esecutiva in data **12/07/2021** per decorrenza del termine prescritto dall'articolo 134, comma 3, Decreto Legislativo n. 267/2000.

Asti, 19 luglio 2021

Il Segretario Generale
Giuseppe Formichella

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

FORMICHELLA GIUSEPPE;1;20457933